ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2019
Prova per Junior

TEMI BUSTA A
SECONDA PROVA SCRITTA – 22 NOVEMBRE 2019

1. Il candidato nell'ambito della progettazione di una struttura ricettiva, predisponga un progetto definitivo dell'area a verde ed in particolare la stesura di una relazione tecnica e relativo computo metrico estimativo delle opere da realizzare comprese quelle di manutenzione dei primi cinque anni.

2. Il candidato predisponga la divisione ereditaria di un complesso immobiliare, consistente in un fondo rustico di ha 20 e di 3 fabbricati, destinati ad abitazione, ricovero attrezzi e fienile. Gli eredi sono due fratelli e non si è in presenza di testamento olografo.

3. Un bosco ceduo matricinato di roverella della superficie di ha 8.20.70, è caratterizzato prevalentemente da accidentalità ridotta e discreta viabilità fatta eccezione per un area di superficie di 2.20.00 che presenta una maggiore acclività e accidentalità del terreno rendendone più onerosa l'accessibilità.
Il candidato, descritti i caratteri salienti del ceduo in questione e richiamata la normativa di settore, esponga in dettaglio i criteri e le modalità da seguire per la determinazione della massa legnosa complessiva e determini il più probabile valore di macchiatico.

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2019
Prova per Junior

TEMI BUSTA B
SECONDA PROVA SCRITTA – 22 NOVEMBRE 2019

1) In un'azienda ad indirizzo viticolo si consideri l'imposizione di una servitù di metanodotto e si determini l'indennizzo al proprietario del fondo servente, considerando che la fascia asservita misura metri 350 in lunghezza e che l'occupazione del fondo avviene in data 20 luglio. Il candidato assuma liberamente a sua scelta, ma con giusto criterio, ogni dato tecnico ed economico necessario allo svolgimento del tema.

2) In conseguenza alla rottura di un argine di contenimento avvenuta in data 15 agosto viene allagato un appezzamento impiantato a meleto di 12 anni delle dimensioni di 1 ettaro. Si quantifichi il valore del danno tenendo conto che:
   - l'intera piantagione arborea è andata perduta;
   - non è possibile procedere al reimpianto prima di 2 anni.

3) Una fustaia di pino nero della superficie di ha 15.70.20, è interessata parzialmente da un incendio che ne compromette una superficie di ha 4.00.00
   Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche stazionali e vegetazionali del popolamento e gli interventi di bonifica che si reputano necessari, nel contesto della normativa vigente in materia, proceda alla stima del più probabile valore del danno, considerando la possibilità di recuperare parzialmente il materiale interessato dall'incendio.
   Il candidato assuma (giustificandolo)ogni altro dato che si reputi necessario per procedere alla stima del danno.